

L'ex

Falcinelli conquista lo scudetto in Serbia con la Stella Rossa Nove gol in 18 partite e ora la sfida col Partizan in Coppa

PERUGIA

■ (c.f.) Dalla retrocessione in C con il Perugia al titolo di campione di Serbia con la Stella Rossa. E' la parabola di Diego Falcinelli che in meno di un anno ha conosciuto la più grande delusione sportiva della sua carriera, ed un momento a dir poco da ricordare. "Dieguito" ha aiutato la celebre società serba a vincere il quarto campionato consecutivo grazie a 9 reti realizzate in 18 partite. E non

è finita qui, perché il prossimo 25 maggio la Crvena Zvezda contenderà agli acerrimi nemici del Partizan Belgrado la coppa di Serbia.

PRIMAVERA IN CAMPO Primo maggio impegnativo per il Perugia Primavera. Reduce dal 2-0 rifilato alla Sambenedettese, la formazione di Formisano affronta all'antistadio Curi il Matelica.

PERUGIA FEMMINILE Domani le ragazze di Mancini affrontano in casa il Chievo Verona. La Primavera sfida il Cesena sempre in casa.



Vincenti Da sinistra Falcinelli e l'allenatore della Stella Rossa Stankovic

Serie C A Pian di Massiano alla partenza della squadra per la Lombardia ci sarà la carica dei supporter

Grifo, regalati la serie B

Domani deve vincere a Salò per far scattare la festa che i tifosi attendono da un anno

di Carlo Forciniti

PERUGIA

■ Sette mesi e poco più passati a dare sostanza al sogno promozione. Novanta minuti per riprendersi la serie B. Dal 27 settembre 2020, giorno dell'esordio del Perugia contro il Fano, a Pian di Massiano l'obiettivo è sempre stato uno solo: tornare in cadetteria. Tutto in una notte. O meglio, in un pomeriggio. Sarà festa in caso di vittoria, ma anche se il Padova (impegnato in contemporanea con la Sambenedettese) dovesse archiviare il campionato a pari punti con i grifoni. Domani al Turina di Salò contro la Feralpi (ore 15), Angella e compagni scendono in campo per quello che si spera possa un "the last dance", un ultimo ballo a lieto fine. A Pian

In campo

Kouan ok, in regia c'è Burrai
Angella e Monaco in difesa

di Massiano, la comprensibile adrenalina che precede una gara così importante, si

Girone B

38ESIMA GIORNATA

ORE 15	
FERALPISALO'	PERUGIA
GUBBIO	FANO
PADOVA	SAMBENEDETTESE
VIRTUS VERONA	MODENA
TRIESTINA	MANTOVA
MATELICA	IMOLESE
LEGNAGO	FERMANA
RAVENNA	CARPI
CESENA	AREZZO
VIS PESARO	SUDTIROL

CLASSIFICA

PERUGIA	76	VIRTUS VERONA	48
PADOVA	76	GUBBIO	45
SUDTIROL	72	FERMANA	42
MODENA	69	VIS PESARO	41
FERALPISALÒ	60	CARPI	41
TRIESTINA	58	LEGNAGO	35
CESENA	54	IMOLESE	35
MATELICA	53	FANO	33
SAMBENEDETTESE	50	AREZZO	29
MANTOVA	48	RAVENNA	27

■ Promozione ■ Play off dal 3° turno ■ Play off dal 2° turno ■ Play off dal 1° turno ■ Play out ■ Retrocessione

mixa alla voglia di chiudere i conti. Definitivamente. Il tecnico Caserta sa come trasformare la pressione in serenità. Lo ha dimostrato in questo rush finale in cui i suoi calciatori, a differenza di Padova e Sudtirol, hanno ripreso a vincere partite in serie.

KOUAN C'E' E' possibile che l'undici anti Feralpi non si discosti molto da quello sceso

in campo contro il Matelica. Ieri Kouan è uscito dal centrale dell'antistadio zoppicando leggermente per via di una botta dopo aver comunque svolto l'intera seduta seguita anche dal presidente del Grifo, Santopadre. Ad inizio settimana è rimasto ai box per un lieve affaticamento, ma al Turina tutto lascia pensare che ci

sarà. Caserta dovrebbe confermare il 4-3-2-1 con la variante della difesa a tre a gara in corso o già dall'inizio. Strategico, in questo senso, l'eventuale impiego di Vanbaleghem, idoneo sia ad agire da regista che ad aiutare i due centrali che, anche per via dell'assenza di Negro, saranno Angella e Monaco. Sulle corsie, Rosi e

Crialese, favorito su Favalli. Ai lati di Vanbaleghem che contende una maglia a Burrai, Kouan e Sounas. Se l'ivoriano non dovesse essere al meglio, Di Noia o Moscato, ormai recuperato, oppure lo stesso Vanbaleghem che agirebbe così da mezzala "liberando" Burrai in regia. Sulla tre quarti ed insieme ad Elia, difficile rinunciare a Minesso, ma Falzerano resta comunque più di un'alternativa. Davanti, Murano "deve" guardarsi le spalle da Melchiorri. Più arduo ipotizzare un contemporaneo impiego dell'attaccante ex Potenza e dalla punta di Treia ma con ancora un allenamento "vero" da sostenere, tutto è possibile.

IL SALUTO DEI TIFOSI In vista della rifinitura odierna, approfittando del giorno di festa e nel pieno rispetto delle regole anti-Covid, a Pian di Massiano non dovrebbe mancare il sostegno dei tifosi alla squadra prima della partenza per Salò, in quella che sarebbe una dimostrazione di vicinanza del tutto spontanea.